

***Elementi architettonici decorativi a Torino***  
***Mascheroni apotropaici, chiavi di volta, capitelli,  
mensole ed altro ancora***

*di*

***Lidia Dastrù e Amelia Carolina Sparavigna***

***Torino, 2010***

*Lidia Dastrù è una ricercatrice indipendente, che si interessa di storia ed arte.*

*Amelia Carolina Sparavigna, Dottore di Ricerca in Fisica, è ricercatrice al Politecnico di Torino dal 1993.*

*Editore: Lulu.com*

*Copyright: © 2010 Lidia Dastrù, Amelia Carolina Sparavigna*

*Standard Copyright License*

*Lingua: Italiana*

*Paese: Italia*

*Questo libro intende essere una piccola raccolta di alcune delle decorazioni architettoniche presenti nella zona centrale di Torino. Passeggiando per le vie del centro della città, questi elementi architettonici passano spesso inosservati nel paesaggio urbano. Come da sottotitolo, il libro è dedicato ad elementi decorativi come i mascheroni apotropaici, con teste umane ed animali, che decorano le facciate e le chiavi di volta dei portoni. Saranno mostrati anche altri elementi di decorazione.*

*Un mascherone è una scultura o una decorazione raffigurante un volto umano, animale o di fantasia. Nel periodo manierista e barocco fu molto usato nella decorazione delle chiavi dei portali e delle roste dove venivano spesso raffigurati sorridenti o addirittura con la linguaccia. Ricordiamo che la chiave di volta è una pietra lavorata per adempiere a funzioni strutturali, posta al vertice di un arco o di una volta. Essa chiude, con la sua forma a cuneo, la serie degli altri elementi costruttivi disposti uno a fianco dell'altro ed è quindi elemento indispensabile per scaricare il peso retto dall'arco sui pilastri laterali. Già in epoca romana, la chiave di volta presenta spesso in facciata, in particolare sugli archi trionfali, una decorazione, più sporgente rispetto a quella del resto dei blocchi che compongono l'arco. L'origine di tale usanza deriverebbe dall'antica Grecia ed era considerato come un segno di benvenuto. Successivamente, nel Regno delle Due Sicilie, la decorazione acquistò anche un carattere di protezione dalle sventure, accentuando la sua funzione apotropaica.*

*Ed ecco che a Torino compaiono teste umane, demoniache, bucrani, leoni e non mancano, ovviamente, i tori. Talvolta compare la rappresentazione dell'uomo verde, un volto umano formato da foglie. Una curiosità: ci sono anche ritratti di scienziati.*

*Alcune di queste figure, che compaiono a decorare l'architettura della città sono mostrate di seguito. Non vengono date le indicazioni stradali, affinché esse siano solo di stimolo al lettore per una sua specifica ricerca.*

*Lidia e Amelia Carolina*

















































































